



Tribunale di Nocera Inferiore



Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di
Nocera Inferiore

C.O.A. Nocera Inferiore

2084/2020	
UOR	RUO
27 APR. 2020	
Funzione	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo

Procura della Repubblica presso
il Tribunale di Nocera Inferiore



Camera Penale "Guerra-Cicchini"

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Tribunale Ordinario di Nocera Inferiore
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore
Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore
Camera Penale "Guerra-Cicchini" di Nocera Inferiore

OGGETTO: trattazione degli affari penali urgenti mediante l'utilizzo dell'applicativo *Teams* di *Microsoft*

- Visto il D.L. n. 11 dell'8.3.2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";
- visto il D. L., n. 18 del 17 marzo 2020, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- visto il D.L. n. 23 del 8 aprile 2020, recante alcune modifiche al D.L. n. 18/2020;
- visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del marzo 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative;
- viste le Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020, come successivamente integrate;
- viste le Linee guida formulate il 11 marzo 2020 dal Presidente della Corte d'appello (decr. n. 1262/2020) e dal Procuratore generale presso la medesima Corte, sempre nell'ambito dell'azione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;
- tenuto conto dei provvedimenti organizzativi fin qui adottati dal Tribunale (decr. del Presidente del Tribunale n. 1275/2020, del 11/3/2020 e n. 1434/2020 del 23 marzo 2020) e dalla Procura della Repubblica (decr. del Procuratore nn. 584/2020 del 11/3/2020 e 643/2020 del 19.3.2020) per la prevenzione del contagio da Covid-19;
- considerato che i citati decreti-legge impongono di contenere il rischio di diffusione dell'epidemia, salvaguardando "per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia";
- visto l'art. 83, D.L. n. 18/2020, secondo il quale i capi degli uffici giudiziari possono adottare "linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze";



- visto l'art. 83, D.L. n. 18/2020, secondo il quale è possibile prevedere *“la celebrazione a porte chiuse, ai sensi dell'art. 472 comma 3, del codice di procedura penale, di tutte le udienze penali pubbliche o di singole udienze”*;
- considerato che la medesima disposizione prevede che *“la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto”*;
- considerato che il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera plenaria dell'11.3.2010 (*“ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020”*) ha raccomandato d'incentivare il lavoro da remoto o telematico dei magistrati, auspicando che diventi *“la modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie”*;
- rilevato che il Consiglio Superiore della Magistratura con la medesima delibera ha invitato i RID e i MAGRIF alla *“predisposizione della strumentazione tecnica necessaria alla concretizzazione delle misure indicate dal D.L.”*;
- considerato che il Direttore Generale DGSIA ha emesso, in attuazione del citato D.L., il provvedimento n. 3413 del 10 marzo 2020, con il quale ha indicato per i collegamenti da remoto l'utilizzo dei programmi *Skype for Business* e *Microsoft Teams*, che utilizzano aree di *data center* riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;
- visto, da ultimo, il Provvedimento organizzativo DGSIA, n. 4223 del 20.03.202, attuativo del D.L. n. 18/2020 relativo ai collegamenti da remoto per lo svolgimento delle udienze civili e penali e i sistemi telematici per le notificazioni relative ai procedimenti penali.
- considerato che gli Uffici Giudiziari di Nocera Inferiore hanno predisposto - e positivamente testato - gli strumenti tecnici per consentire lo svolgimento da remoto delle udienze di convalida dell'arresto e del contestuale giudizio direttissimo dinanzi al Giudice del dibattimento, nonché quelle urgenti per cui risulta assolutamente indispensabile procedere a trattazione;
- rilevato che il sistema messo a punto è conforme a quanto previsto dall'art. 146-bis, co. 3, disp. att. c.p.p., secondo il quale il collegamento audiovisivo tra l'aula di udienza e il luogo della custodia deve avvenire con *“modalità tali da assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità delle persone presenti in entrambi i luoghi e la possibilità di udire quanto vi viene detto”*;
- rilevato che il Legislatore, a tal fine, ha equiparato all'aula di udienza il luogo dove l'imputato si collega (cfr. art. 146-bis, co. 5 c.p.p.);
- tenuto conto degli esiti della riunione del 24 marzo 2020, svolta a distanza, grazie all'ausilio dell'applicativo *Microsoft Teams*, nella quale i rappresentanti dell'Area Penale del Tribunale (Dibattimento – G.I.P./G.U.P.), della Procura della Repubblica, del C.O.A. (avv. Vincenzo Sirica) e della Camera Penale di Nocera Inferiore (avv. Giovanni Ferrentino), concordavano le specifiche modalità attuative delle udienze a distanza;
- tenuto conto delle indicazioni provenienti dalla riunione del 25 marzo 2020, avvenuta, in remoto, fra i R.I.D. distrettuali per gli uffici giudicanti (area penale) e requirenti, tutti i Magrif dei Tribunali (area penale) e della Procura della Repubblica del Distretto;

tutto ciò premesso,

al fine di tutelare la salute di quanti partecipano alla trattazione degli affari cd. urgenti, così definiti dall'art. 83, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (*Misure in tema di contenimento degli effetti negativi della malattia COVID-19*), nonché al fine di ridurre al minimo il rischio di reciproco contagio potenzialmente favorito dalla simultanea presenza degli stessi nei locali degli Uffici Giudiziari, salva la possibilità che l'udienza sia celebrata nelle forme ordinarie

SI CONVIENE

che la trattazione dei procedimenti di convalida dell'arresto e del fermo, da parte dei magistrati della sezione, si svolga, con decorrenza immediata e sino alla data finale di cui all'art. 83, co.I, D.L. n. 18/2020 ovvero alla scadenza del diverso termine di rinvio delle udienze disposto dal capo dell'ufficio ex art. 83, co. 7, D.L. n. 18/2020 e in ogni caso non oltre la data del 30/06/2020, mediante videoconferenza, con l'utilizzo del *software Teams di Microsoft* tramite collegamento ai seguenti *links*:

- Dott.ssa Cinzia Apicella, Presidente di Sezione
- Dott. Luigi Levita, coordinatore Area G.I.P./G.U.P.
- Dott. Gustavo Danise
- Dott. Franco Russo Guarro
- Dott.ssa Daniela De Nicola
- Dott. Giovanni Pipola
- Dott.ssa Laura Speranza
- Dott. Vincenzo D'Arco
- Dott. Federico Noschese
- Dott. Giuseppe Palumbo
- Dott.ssa Paola Montone
- Dott. Simone De Martino

Ciascun link condurrà alla "stanza virtuale" del singolo Magistrato

È sempre fatto salvo il diritto del difensore di presenziare nell'aula ove si svolgerà l'udienza (in ogni caso, nelle forme di cui all'art. 472, co. 3, c.p.p.).

Al momento della stesura del verbale di arresto, la P.G., oltre ad assolvere agli ordinari compiti redazionali e di comunicazione previsti per legge, avrà cura di riportarvi il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria) del difensore (di fiducia ovvero d'ufficio); tali recapiti saranno utili per le comunicazioni e per consentirne l'inserimento all'interno della stanza virtuale del Magistrato. La P.G. operante, altresì, dovrà comunicare al Difensore - ove possibile - il nominativo e il recapito di uno o più familiari dell'arrestato.

Dovrà, inoltre, individuare, già nel verbale di arresto, il luogo (se diverso dal carcere), ove verrà condotto (ovvero dove verrà autorizzato a giungere libero e senza scorta) il soggetto *in vinculis* per la partecipazione, da remoto, all'udienza, affinché il difensore, **ove lo ritenga**, ivi possa presenziare personalmente, accanto al proprio assistito.

Nel giorno fissato per la trattazione dell'affare urgente, con congruo anticipo rispetto all'orario concordato, il P.M. dovrà mettere a disposizione del Giudice e del Difensore dell'arrestato tutti gli atti, **preventivamente digitalizzati**, da dover utilizzare per l'udienza di convalida (salva successiva formazione dell'ordinario fascicolo cartaceo).

Nel caso in cui dovesse rendersi necessaria la partecipazione di interprete/traduttore, questi assicurerà la propria presenza, analogamente agli altri soggetti coinvolti, dalla propria personale postazione. Spetterà al P.M., accertata la reale incapacità/difficoltà dell'arrestato di comprendere la lingua italiana, individuare prontamente un interprete al quale verrà richiesto immediatamente un indirizzo di posta elettronica (ordinaria) presso il quale ricevere l'invito a partecipare all'udienza virtuale da parte del Giudice.

1 L'utilizzo del *software Teams di Microsoft*, per l'accesso alla stanza virtuale è **gratuito**, e non richiede registrazioni, inserimento di credenziali né sottoscrizione di abbonamenti.

Quanto alla celebrazione dell'udienza virtuale, il Difensore e il P.M. dovranno compiere le seguenti operazioni:

- 1) Accertarsi di avere a disposizione una connessione dati funzionante, nonché una *webcam* ed un microfono (anche integrati);
- 2) Cliccare, all'orario indicato per la trattazione dell'affare urgente, sul nome del Magistrato di riferimento (che verrà prontamente comunicato dal P.M. ed individuato sulla base delle disposizioni tabellari vigenti) per accedere alla relativa stanza virtuale;
- 3) Nel caso in cui l'applicazione *Teams* non sia installata sul PC o *device* mobile (*smartphone* o *tablet*) dell'utente, verrà visualizzata una schermata nella quale sarà possibile scegliere tra le seguenti opzioni alternative
 - a) Scaricare il *tool* di *Teams* tramite il pulsante "*Scarica l'app di Windows/Mac*" (**opzione consigliata**);
 - b) Selezionare il pulsante "*Partecipa sul Web*" (è preferibile utilizzare uno dei seguenti *browser* supportati: *Internet Explorer, Chrome, Safari*)

N.B. Se si sceglie di scaricare e installare l'applicazione *Teams*, dopo il primo avvio potrebbe essere necessario chiudere l'applicazione e cliccare nuovamente sul *link* del Magistrato d'interesse. Se, invece, si sceglie l'opzione "*partecipa sul web*", non si avvierà alcuna installazione sul proprio dispositivo e il collegamento sarà stabilito tramite *web app*.

- 4) Una volta fatta la scelta di cui al punto 2), l'avvocato potrà accedere inserendo il proprio "Nome e Cognome" nel campo ***Immetti il nome***, che sarà visualizzato al resto dei partecipanti.
- 5) Cliccando su ***Partecipa ora*** l'avvocato viene inserito nella sala d'attesa virtuale, ove vi resterà sino a quando il magistrato lo ammetterà nella stanza virtuale.
- 6) Il P.M. verrà inserito nella stanza virtuale con le medesime modalità di cui al precedente punto.
- 7) Al di fuori dell'ipotesi in cui l'arrestato sia provvisoriamente sottoposto alla misura cautelare della custodia in carcere e l'istituto penitenziario disponga dell'aula per il collegamento tramite *Teams* ovvero tramite videoconferenza, questi verrà tradotto (o, se possibile, invitato a recarsi libero e senza scorta):
 - preferibilmente presso l'Ufficio della P.G. operante, che sarà dotato di adeguata postazione per il collegamento audiovisivo (*webcam* + microfono) con la stanza virtuale di udienza

Si riportano, di seguito, di seguito gli indirizzi dei presidi di P.G., presso i quali attivare il collegamento da remoto con l'applicativo *Teams* di *Microsoft*:

Polizia di Stato

comnuocerainferiore@gmail.com

Carabinieri

cc.mss2020@gmail.com

Guardia di Finanza

gdfnocera@gmail.com

Carcere "A. Caputo" di Salerno – Fuorni

clemente.biondo@giustizia.it

2 sarà compito della P.G. segnalare al P.M., caso per caso, le ragioni di sicurezza che giustifichino la traduzione dell'arrestato nei luoghi sopra indicati tramite scorta.

- presso l'aula già predisposta all'interno dell'Ufficio giudiziario, munita di collegamento audio/video (*webcam* + microfono) con la stanza virtuale di udienza;

- 8) il difensore, in ogni caso - ove lo riterrà - potrà **presenziare e comparire** accanto al proprio assistito; in caso di collegamento a distanza del difensore, saranno sempre garantiti colloqui riservati fra questi e il proprio assistito ex art. 104 c.p.p.; in particolare il Difensore sarà autorizzato dal Giudice all'utilizzo della propria utenza fissa o mobile per i contatti con il proprio assistito; il Difensore potrà conversare con il proprio assistito - previa autorizzazione del Giudice e senza intralciare lo svolgimento dell'udienza - contattandolo, ove possibile, all'utenza mobile di quest'ultimo ovvero su una linea fissa, messa a disposizione dall'Ufficio Giudiziario o dalla Polizia Giudiziaria.
- 9) Il Cancelliere potrà partecipare da remoto ovvero personalmente accanto al magistrato.
- 10) Il Magistrato, dopo aver dato atto delle peculiarità modalità di celebrazione dell'udienza, procederà alla **registrazione audio-video dell'intera udienza virtuale**, tramite l'apposito *tool* messo a disposizione dall'applicativo *Teams*.
Il *file*, nel rispetto delle norme codicistiche, sarà consegnato all'ausiliario per la successiva trascrizione e verrà messo immediatamente (o comunque entro il termine non superiore a due giorni) a disposizione dell'avvocato tramite p.e.c.
- 11) Il Magistrato, verificata la presenza (virtuale) di tutte le parti nonché quella del Cancelliere (*che in ogni caso procederà a redigere il verbale in forma riassuntiva*), si assicurerà che tutti i soggetti coinvolti abbiano una partecipazione effettiva; l'udienza si svolgerà secondo le scansioni dettate dal codice di rito.
- 12) All'esito dell'udienza, il Giudice si ritirerà in camera di consiglio, sospendendo momentaneamente il collegamento con gli altri partecipanti che:
- potranno restare in attesa per tutto il tempo della fase deliberativa;
 - potranno decidere di interrompere il collegamento (e quindi uscire dalla stanza virtuale del magistrato), avendo tuttavia cura di assicurare una tempestiva disponibilità non appena il magistrato terminerà la fase deliberativa e li inviterà a fare nuovamente accesso nella propria stanza virtuale.
- 13) Esaurita la fase deliberativa e ripristinato il collegamento virtuale (vd. punto 12), il Giudice darà lettura del provvedimento, apponendovi la propria sottoscrizione.
- 14) All'esito della lettura **sarà il Giudice a rimuovere dalla stanza virtuale tutti i partecipanti e, quindi, dichiarare chiusa l'udienza virtuale.**
- 15) Il provvedimento verrà ritirato dal Cancelliere e, da questi, direttamente inviato, con modalità telematiche, al difensore e alla P.G. (se collegata a distanza) per l'eventuale esecuzione.

NELLE IPOTESI DI NECESSARIA VICINANZA FISICA FRA I SOGGETTI COINVOLTI NELLA TRATTAZIONE URGENTE, SARA' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DI ADEGUATI PRESIDI DI PROTEZIONE, QUALI MASCHERINE E GUANTI MONOUSO.

Nocera Inferiore, 20/04/2020

Il Presidente del Tribunale

Antonio Sergio Robustella

Antonio Sergio Robustella

Il Presidente

del C.O.A. di Nocera Inferiore

Guido Casalino

Guido Casalino

*Il Presidente di lezione
della... Affinità*

5

Il Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di Nocera Inferiore

Antonio Centore

Per delega Antonio Centore

Il Presidente

della Camera Penale di Nocera Inferiore

Rodolfo Visetta

Rodolfo Visetta